



ORDINE DEI MINIMI
Provincia Monastica
San Francesco di Paola
87027 - Paola (CS)
tel. 0982 582518
fax 0982 582436
provincia@santuariopaola.it

— — —
IL PROVINCIALE

**50^{mo} di ordinazione presbiterale del
rev.do don Vincenzo Carnevale**

**Chiesa Grande del Santuario di Paola
1 agosto 2020**

**Saluto alla celebrazione
del Correttore Provinciale dei Minimi
P. Francesco M. Trebisonda**

Carissimi,

questa Eucarestia si tinge di intima gioia per la felice ricorrenza del cinquantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale di d. Vincenzo Carnevale: fratello, amico, sacerdote, un dono grande per questa amata Chiesa diocesana di Cosenza-Bisignano. Auguri don Vincenzo e *duc in altum*! Questo applauso è tutto per te ed è il segno della nostra riconoscenza per il dono prezioso della tua persona e per quanto hai operato in tutti questi anni a servizio del popolo di Dio che ti ama con particolare predilezione e prega ogni giorno per te.

Caro d. Vincenzo, hai ardentemente desiderato celebrare qui in Santuario il tuo Giubileo Sacerdotale non tanto per una questione logistica ma per il tuo legame profondo con s. Francesco e l'Ordine dei Minimi. Tu, infatti, sei entrato qui a Paola ed hai percorso tutte le tappe della formazione Minima; ti sei ordinato nella Chiesa della Stella a Scarcelli, facendo parte della nostra fraternità fino a che il Signore ti ha chiamato a lavorare in questa nostra amata Arcidiocesi. Tuttavia, come bene hai voluto scrivere sull'immaginetta-ricordo di questa celebrazione - dalla "tua famiglia religiosa mai ti sei disgiunto"; non solo, sappiamo bene che s. Francesco continua ad accompagnare i tuoi passi.

Stasera sono presenti anche i tuoi cari, ai quali anche noi ci uniamo per cantare il *Magnificat* della tua ordinazione sacerdotale. 50 anni non sono pochi: portano con sé ardue salite, ripide discese, comode pianure. Ma ringraziamo il Signore per tanta grazia e stasera lo vogliamo fare assieme agli eccellentissimi vescovi con i quali hai condiviso momenti indimenticabili del tuo lungo ministero.

E a tal proposito, a nome mio e di questa comunità dei Minimi, saluto e ringrazio il nostro amato Vescovo *Francesco*. Ogni volta che ci fa visita Ecc.za, la nostra mente naturalmente si volge ad un glorioso passato fatto di sincera amicizia e di legami profondi tra i Minimi e i Francescani. Ne sono prova i primi passi della nostra Minima Congregazione, alle cui origini suonò dolce il nome di Francesco Martolilla e quello del grande Assisiato di cui lei ne è figlio degnissimo. Non solo, in questa felice occasione è doveroso pure ricordare che in epoca più recente i medesimi sentimenti a cui prima accennavo sono stati impressi a caratteri cubitali sulla pergamena di un indimenticabile gemellaggio tra il santuario di Paola e il sacro Convento di Assisi, un patto di amicizia che quest'anno ad ottobre spegnerà 34 candeline. Correva l'anno 1986 e molti di noi all'epoca erano presenti.

Saluto e ringrazio allo stesso modo, mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo emerito della nostra Chiesa diocesana, al quale ci legano sentimenti di amore e di venerazione. La sua presenza in mezzo a noi, Ecc.za, ci riempie di commozione perché una grossa fetta della storia di questo santuario regionale parla e parlerà sempre di Lei, degli anni belli trascorsi insieme, della sua vivace operosità, del suo amore grande verso s. Francesco e tutti noi Minimi. Grazie perché sentiamo ancora forte la sua paternità spirituale e la fedeltà a questa Chiesa cosentina, che nella sua storia millenaria ci ha regalato e continua a regalarci una moltitudine di Santi.

Un augurio speciale lo rivolgiamo anche a S.E. mons. Morosini perché domani ricorrerà il suo 51^{mo} anniv. di ordinazione sacerdotale. Ecc.za, lo ricordiamo tutti bene, l'anno scorso eravamo in questo stesso luogo a ringraziare il Signore per il dono del suo sacerdozio; faceva ugualmente molto caldo ed eravamo tutti molto emozionati, proprio come stasera! Continuiamo ad invocare benevolmente su di Lei e sull'Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova che serve amorevolmente la protezione della Madonna e di s. Francesco, nostro comune Padre.

Eccellenze Rev.me, grazie per essere qui. La vostra presenza ci onora e ci dice quanto davvero siano sinceri l'amicizia e l'affetto che vi legano a d. Vincenzo e a questo Santuario regionale.

Saluto e ringrazio i sacerdoti qui presenti, il sindaco di Fuscaldo e la rappresentanza del consiglio comunale e soprattutto il parroco don Renzi e i fedeli provenienti dalla Parrocchia del Rosario di Fuscaldo (CS), dove fino a poco tempo fa d. Vincenzo ha svolto felicemente il suo ministero. Assieme a loro saluto il Coro, il Terz'Ordine, i ministranti e tutti voi fedeli giunti da ogni dove.

In questa Eucarestia, e concludo, chiediamo assieme a d. Vincenzo il dono di numerose e sante vocazioni per questa amata Chiesa diocesana e per l'Ordine dei Minimi. È quanto mai urgente perché il popolo santo di Dio possa essere sapientemente guidato, come hai fatto tu finora, caro d. Vincenzo; pertanto, *ad maiora* e ancora Auguri!